

Presentazione del libro

LA GRANDE MENZOGNA

TUTTO QUELLO CHE NON VI HANNO MAI RACCONTATO SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Nuova edizione ampliata, Dissensi edizioni 2018

di

VALERIO GIGANTE, LUCA KOCCI, SERGIO TANZARELLA



Lo sapevate che mentre i cappellani militari italiani – a cui venne proibito di utilizzare la parola “pace” – benedivano le armi che servivano ad uccidere o intonavano *Te Deum* di ringraziamento per le stragi perpetrate nei confronti dei nemici, plotoni di prostitute venivano inviate dagli Stati maggiori al fronte per tenere alto il morale della truppa? Che nonostante la martellante propaganda e l’esaltazione dell’eroismo dei soldati, suicidi, automutilazioni, disturbi mentali di ogni tipo e alcolismo erano tra i fenomeni più diffusi tra i militari in trincea? Che grandi industrie come Ansaldo e Ilva fecero enormi profitti consegnando alle truppe materiali scadenti, gonfiando le spese e falsificando le fatture delle commesse militari? Che le mazze ferrate erano tra gli strumenti in dotazione agli eserciti per finire come bestie al macello i soldati agonizzanti, specie dopo aver usato contro di loro i gas asfissianti? Che i fanti che esitavano a lanciarsi all’assalto del nemico venivano trucidati dai carabinieri appostati alle loro spalle? Che per essere fucilati bastava anche solo tornare in ritardo dopo una licenza, oppure venire sorpresi a riferire o scrivere una frase ingiuriosa contro un superiore? E che ai prigionieri di guerra italiani, considerati vili, imboscati e disertori, il nostro governo, unico tra i Paesi belligeranti, non inviò alcun aiuto che ne alleviasse le terribili condizioni di detenzione?

Questo libro – in una nuova edizione ampliata dopo quella del 2015 – vuole raccontare in maniera documentata e rigorosa, ma con un ritmo agile e un approccio adatto anche ai “non addetti ai lavori”, alcune delle questioni meno conosciute e più controverse dell’ingresso, della partecipazione e della memoria della “grande guerra” degli italiani. Un “antidoto” alle celebrazioni retoriche ed acritiche del centenario della fine della I guerra mondiale. Un invito ad una memoria generatrice di coscienza, che sia strumento per leggere il presente e soprattutto produrre futuro. Il più possibile diverso dal passato che ancora grava, pesantemente, sulle nostre spalle.

SARÀ PRESENTE **LUCA KOCCI**, *giornalista e coautore*

Venerdì 23 novembre 2018, ore 17.00

ARCHIVIO DI STATO

Via della Neviera, 44

PESARO



La conferenza è un evento collaterale della mostra

La Guerra di carta

La grande guerra 1915-1918

allestita presso l’Archivio di Stato di Pesaro e la Biblioteca Oliveriana dal 9 al 30 novembre 2018 (ingresso libero)

Prossimo evento:

- Giovedì 29 novembre, alla Biblioteca Oliveriana - sala Passeri

Presentazione del libro *Le patrie degli italiani. Percorsi del Novecento* (Pacini 2017) di **Massimo Baioni**, docente di storia contemporanea presso l’Università di Milano.

La partecipazione degli insegnanti alle iniziative è riconosciuta mediante attestato valido ai fini della formazione in servizio dei docenti in quanto l’ISCOPI è associato all’Istituto nazionale “Ferruccio Parri” Rete degli istituti storici della Resistenza e dell’età contemporanea, agenzia formativa accreditata dal MIUR secondo le procedure di conformazione previste. Agli studenti presenti sarà rilasciato un attestato per i crediti formativi.